La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

(CCI 2021IT16RFPR003)

OGGETTO: PN Cultura (FESR) 2021-2027. Adozione del Piano Esecutivo di Comunicazione 2025 V1.0.

IL DIRIGENTE

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14 dicembre 2007);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2014/240 della Commissione del 07/01/2014, recante "*un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei*";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. in materia di protezione di dati personali;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTE le norme per evitare i conflitti di interessi nell'esecuzione del bilancio dell'Unione europea e, in particolare, il Regolamento finanziario entrato in vigore il 2 agosto 2018, successivamente modificato e gli orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario contenuti nella Comunicazione della Commissione europea 2021/C 121/01 del 09 aprile 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "*le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*";

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Capo I, Titolo III del citato Regolamento (UE) 2021/1060 che all'art. 22, comma 3, lett. J) prevede che ciascun programma stabilisca "*l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione*";

VISTO il Capo III "Visibilità, Trasparenza e comunicazione", Titolo IV del medesimo Regolamento, ed in particolare gli artt. 49 e 50 che stabiliscono rispettivamente obblighi e responsabilità in capo alle Autorità di Gestione e ai soggetti beneficiari;

VISTO l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana 2021-2027 del 15 luglio 2022 - CCI2021IT16FFPA001, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Cultura a titolarità del Ministero della Cultura, che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 648.333.333,00, di cui:

- euro 389.000.000,00 a titolo di contributo dell'Unione;
- euro 259.333.333,00 a titolo di contributo nazionale;

VISTO il Programma Nazionale (FESR) Cultura 2021-2027 - CCI 2021IT16RFPR003 (di seguito PN Cultura), approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 7959 del 28 ottobre 2022 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna in Italia, pubblicato sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027, come modificato, senza decisione CE, a seguito dell'approvazione del Comitato di Sorveglianza nella riunione del 9 dicembre 2024;

VISTA la dotazione finanziaria complessiva del Programma Nazionale "*Cultura*" FESR 2021-2027 pari a euro 648.333.333,00 secondo la seguente ripartizione:

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

Priorità	Descrizione	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale	Totale
1	*Ampliamento dell'accesso al Patrimonio Digitale e rafforzamento della competitività delle imprese culturali*	*121.368.000,00*	*80.912.000,00*	*202.280.000,00*
2	*Efficientamento energetico e riduzione dei rischi legati ad eventi naturali catastrofici*	*151.710.000,00*	*101.140.000,00*	*252.850.000,00*
3	*Ampliamento della partecipazione culturale e rafforzamento di servizi ed iniziative di carattere culturale*	*106.197.000,00*	*70.798.000,00*	*176.995.000,00*
4	*Assistenza tecnica*	*9.725.000,00*	*6.483.333,00*	*16.208.333,00*
	TOTALE	***389.000.000,00***	***259.333.333,00***	***648.333.333,00***

VISTA, in particolare, la priorità Assistenza tecnica, su cui gravano, tra le altre, le attività di "informazione e comunicazione", misurate attraverso l'indicatore di *output* ISOCOM_1IT "*Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati*";

VISTA la relazione illustrativa della metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione allegata al Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027 e pubblicata sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027 ed, in particolare, il metodo di calcolo del suddetto indicatore ISOCOM_1IT;

VISTA la Relazione di valutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante;

VISTO il Piano di Rigenerazione amministrativa – PRIGA del PN Cultura 2021-2027, adottato in data 28 ottobre 2022;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2020, n. 299, con il quale si dispone che il Dirigente del Servizio V del Segretariato Generale svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PN -FESR) e di

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

coesione (FSC) a titolarità del Ministero della Cultura secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti e che il Direttore Generale Bilancio svolge le funzioni di Autorità di Certificazione dei Programmi europei (PON - FESR) e di coesione (FSC) a titolarità MiBACT secondo quanto previsto dai pertinenti Regolamenti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 09 dicembre 2021, rep. n. 1076, registrato dalla Corte dei conti in data 27 dicembre 2021 al n. 3146, con il quale è conferito al Dott. Nicola Macrì l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "Servizio V – Contratti e attuazione programmi" nell'ambito del Segretariato Generale;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PN Cultura 2021-2027, prot.n. 13630 del 19 aprile 2023, con la quale, in esecuzione del Decreto Ministeriale del 30 giugno 2020 n. 299, la Direzione Generale Bilancio è stata designata Autorità che svolge la funzione contabile nell'ambito del PN Cultura 2021/2027, in applicazione dell'art. 71, comma 1, del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTO il Decreto dell'Autorità Contabile del 13 giugno 2023, n. 2288 relativo all'assetto organizzativo dell'Autorità che svolge la funzione contabile nell'ambito del Programma Nazionale Cultura 2021-2027;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del 22 giugno 2023, n. 685 relativo all'assetto organizzativo dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Cultura 2021-2027, come parzialmente modificato ed integrato con Decreto AdG del 16 ottobre 2023, n. 1144;

VISTI gli artt. 50, co. 13, lett. d), e 51, co. 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e gli artt. 1, co. 2, e 20 co. 1, del decreto-legge 2 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, con i quali è stato istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) un nuovo Ufficio per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di *Audit* dei programmi 2021-2027;

VISTA la nota del 19 gennaio 2024, prot. MEF-RGS n. 19351, di individuazione dell'Ufficio XIV IGRUE in qualità di Autorità di *Audit* del "Programma Nazionale Cultura 2021-2027";

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e, in particolare l'art. 41, comma 3, ai sensi del quale "*Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del 17 maggio 2024 prot. n. 13133, recante "*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*" con la quale si forniscono le indicazioni in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, con il quale è stato attribuito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale-DiAG;

VISTA la Circolare dell'Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, n. 8, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*" che ha *inter alia* precisato che "*nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*";

VISTO il Decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*", registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2024, al n. 2528;

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto ministeriale del 31 ottobre 2024, n. 407, recante *"Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»"*;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento dell'8 novembre 2024, n. 47, di proroga dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio V del già Segretariato generale conferito al Dott. Nicola Macrì, con decreto del Segretario generale rep. 1076 del 9 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2021 al n. 3146, con scadenza prevista al 12 dicembre 2024, fino al 31 marzo 2025.

VISTO il Decreto ministeriale 21 gennaio 2025, n. 12, recante "*Atto di indirizzo concernente le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027*";

VISTO il Decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39, recante "*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027*";

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento*;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137*";

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTA la Circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, concernente "*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTA la nota applicativa del 25 gennaio 2016 del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza del Ministero, sull'applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che ha disciplinato il passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (c.d. *pantouflage*);

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, recante *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", laddove applicabile;

VISTO il Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 36 del 2 agosto 2022, recante *"Programmazione della politica di coesione 2021-2027 accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei fesr, fse plus, jtf e feampa 2021-2027 presa d'atto"*;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" convertito con modificazioni in Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";*

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del 03 gennaio 2023, rep.n.1 di Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PN Cultura 21-27 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito del PN Cultura 2021-2027;

VISTO il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PN Cultura 2021-2027 del 26 gennaio 2023 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027;

VISTA la "*Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni*" del PN Cultura 21-27 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta (data avvio 14 febbraio 2023; data chiusura 09 maggio 2023) e pubblicata sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027, come modificata a seguito di approvazione, con procedura scritta (data avvio 10 novembre 2023; data chiusura 17 novembre 2023) da parte del Comitato medesimo;

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 714 del 30 giugno 2023 recante "*Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del programma Nazionale Cultura 2021- 2027*", pubblicato sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027;

VISTI i materiali e gli strumenti relativi alla comunicazione delle politiche di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, pubblicati sul portale web unico denominato "*OpenCoesione*"**,** così come previsto dall'art. 46 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO, in particolare, delle "*Linee Guida per la pianificazione delle attività di comunicazione, visibilità e trasparenza dei programmi della politica di coesione 2021-2027"* LG-COM 1.0 novembre 2023 ver. 1.0, predisposte dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud – Nucleo per le politiche di coesione (DPCoeS – NUPC), che orientano la pianificazione esecutiva della comunicazione (c.d. "Piano esecutivo di comunicazione") secondo una cadenza annuale;

CONSIDERATA la Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in coerenza a quanto definito dall'art. 22, comma 3, lett. J) del Regolamento (UE) 2021/1060 e pubblicata sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027;

TENUTO CONTO del Piano Esecutivo di Comunicazione per l'annualità 2024 (v. 1.0 e v.1.1) del PN Cultura 2021-2027, pubblicato sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027;

RITENUTO opportuno, in ragione del fabbisogno e delle esigenze attuative del Programma vigente, elaborare il Piano Esecutivo di Comunicazione del PN Cultura 2021-2027 per l'annualità 2025 secondo i contenuti delineati dalle suddette *Linee Guida NUPC*;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere ad adottare il *Piano Esecutivo di Comunicazione 2025*.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MiC ai sensi della normativa vigente

Art. 1

1. È adottato il *Piano di Comunicazione 2025 V 1.0*, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. In ragione delle esigenze attuative del PN Cultura 2021-2027, il *Piano*, di cui al comma 1, potrà essere soggetto a modifiche e integrazioni nel corso dell'anno di realizzazione; eventuali modifiche verranno tracciate con versioni successive, adeguatamente pubblicate sul sito web del Programma.
3. Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del PN Cultura 2021-2027, al seguente link: https://pncultura2127.cultura.gov.it/strategia-e-piani-di-comunicazione/

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
DELL'EX SEGRETARIATO GENERALE
Autorità di Gestione del
Programma Nazionale
"Cultura" FESR 2021-2027
(Dott. Nicola Macrì)

Firmato digitalmente da:
NICOLA MACRI'